

IL PROCESSO



Per la lettura della Scrittura, questo pomeriggio, dal Libro di Marco, il 16° capitolo di Marco. E voglio che stiate in piedi, con le vostre Bibbie, mentre leggiamo la Parola di Dio. Marco 16, iniziando con il 9° versetto.

Or Gesù, essendo risuscitato la mattina del primo giorno della settimana, apparve prima a Maria Maddalena, della quale avea cacciati sette demoni.

Ed ella andò, e l'annunziò a coloro ch'erano stati con lui, i quali facevan cordoglio, e piangevano.

Ed essi, udito ch'egli viveva, e ch'era stato veduto da lei, nol credettero.

Ora, dopo queste cose, apparve in altre forme, per due . . . (Scusatemi.)

Ora, dopo queste cose, apparve in altra forma, a due di loro, i quali erano in cammino, andando a' campi.

E quelli andarono, e l'annunziarono agli altri; ma quelli ancora non credettero.

Dopo, apparve agli undici, mentre erano a tavola; e rimproverò loro la loro incredulità, e durezza di cuore; perciocché non avean creduto a coloro che l'avean veduto risuscitato.

² Non è quella un'immagine di oggi! Non credono che siete testimoni di tale cosa.

Ed egli disse loro: Andate per tutto il mondo, e predicate l'evangelo ad ogni creatura.

Chi avrà creduto, e sarà stato battezzato, sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.

³ Questo proprio segna la linea, da una parte o dall'altra.

Or questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto: Caceranno i demoni nel mio nome; parleranno nuovi linguaggi;

Prenderanno in mano dei serpenti; ed avvegnaché abbiano bevuta alcuna cosa mortifera, quella non farà loro alcun nocimento; metteranno le loro mani sopra gl'infermi, . . . essi staranno bene.

Il Signore adunque, dopo ch'ebbe lor parlato, fu raccolto nel cielo, e sedette alla destra di Dio.

Ed essi, essendo usciti, . . . predicando in ogni luogo, operando insieme il Signore, . . . confermando la parola per i segni che seguivano. Amen.

Chiniamo i capi.

⁴ Signore, crediamo che questo sia l'ultimo incarico per la chiesa. Crediamo che la Parola fu fatta carne e dimorò fra noi. E crediamo che qualsiasi uomo non è migliore della sua parola, quindi crediamo che questa Parola sei Tu. E crediamo che sei Tu, che è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Vieni, oggi, O Padre Dio, nella forma della Parola, per noi, e lascia che le persone vedano che sei il Cristo risorto, e risorto in quest'ultimo giorno, nella forma in cui hai detto che saresti stato, la Parola manifestata. Quando eri sulla terra, Tu eri la Parola profetizzata, manifestata in forma umana. E la Parola è profetizzata per questo giorno. Vieni, Signore Gesù, e portaLa a noi, oggi, la Parola. Compi la Tua interpretazione della Parola, affinché possiamo avere "gioia inesprimibile, e piena di gloria". Al punto che Ti abbiamo trovato amabile, e abbiamo trovato le Tue Parole vere e confermate nei nostri cuori, poiché siamo passati dalla morte alla Vita.

⁵ Tutti noi che siamo nati da quell'albero nel giardino dell'Eden, che era proibito toccare, la donna, perché in lei non c'è vita; lei è solo un ovulo. La vita viene dall'Uomo, che era Cristo. E noi siamo nati da donna, e, come ci dice la Bibbia, "di pochi giorni, e pieni di dolore e problemi".

⁶ Padre, anche noi siamo nati dal donatore di Vita, dall'Uomo. Il maschio va dalla femmina, e il germe viene dal maschio; come il Tuo Spirito ha adombrato la vergine, e nel suo grembo fu creata la cellula del Sangue; la cellula del Sangue, non giudeo, non gentile, ma Dio, Sangue creato. In quel Sangue, abbiamo le nostre speranze. Esso non era di una donna, neppure di un uomo; era di Dio.

⁷ Così oggi preghiamo, Signore, mentre ci siamo visti partecipi dell'albero della donna, e tutti noi dobbiamo morire perché non c'è vita nella donna, ora anche, Padre, ci è stato dato il privilegio di essere partecipi dell'Albero dell'Uomo, che era Cristo. Ed ora, tramite Lui, abbiamo la Vita, Vita, la Parola, resa Vita fra noi. Concedi, Signore, che queste cose diventino una tale realtà per la Chiesa, così che essi vedano, e che noi comprendiamo l'ora in cui viviamo.

⁸ Guarisci i malati e gli afflitti. Possa non esserci una persona debole fra noi, questo pomeriggio, quando si concluderà questo servizio. Possa essere ricordato così a lungo fra le persone! Possano i Tuoi servitori, i—i pastori, i pecorai, possano essere proprio così ispirati al punto che le loro chiese saranno rivoluzionarie e abbiano luogo dei grandi servizi, e inizieranno un risveglio all'antica proprio qui in questa città, fra loro, che spazzerà lo stato e la nazione, e anche tutto il mondo. Concedilo, Signore. Tu detieni le chiavi di questa preghiera nella Tua mano. Aiutaci, preghiamo, nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.

⁹ Dio deve portare giudizio sulla terra. E Dio qui deve avere qualcosa, un criterio, tramite cui giudicare il mondo, perché sarebbe ingiusto, quanto a Dio, giudicare il mondo, senza che il mondo conosca un criterio da seguire. Quanti credono che sia vero? Se la chiesa è il criterio, qual è? La Parola, Dio disse che Egli avrebbe giudicato il mondo tramite Gesù Cristo. Egli è la Parola. “Nel principio la Parola era, la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. La Parola fu fatta carne e dimorò fra noi”. “Lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

¹⁰ Ora voglio parlarvi questo pomeriggio di un argomento molto strano, potrebbe esserlo per voi. Ma, in questo argomento, darò al mio Signore un—un giusto processo. Non penso che Egli abbia ricevuto il giusto tipo di processo davanti alla corte di Pilato. Io—io non credo che Egli ebbe—Egli ebbe il giusto processo, per cui trovarono in Lui colpa, e Lo condannarono e Lo crocifissero. Ma noi agiremo, questo pomeriggio, come in questo processo.

E dite: “Potresti fare un processo a Lui?”

¹¹ Se Egli rimane la Parola, noi possiamo processarLo, perché Egli è ancora la Parola. E noi possiamo processarLo. E voglio vedere questo in questo tribunale, questo pomeriggio, mentre prendiamo questo edificio per rappresentare il tribunale, poiché vogliamo fare in modo che Egli ottenga un giusto processo, che sia per Lui o contro di Lui. Vogliamo rappresentare entrambe le parti. E poi, in questo caso, voglio mettere alla prova Lui, che è la Parola.

¹² Ora, questa Scrittura che ho appena letto, Marco il 16° capitolo, qui anche il Dottor Scofield dice: “Dal 9° versetto in poi, non si trova in due dei manoscritti più antichi”. Viene comunemente creduto fra le persone che, i nostri insegnanti oggi che vogliono crederlo in quel modo, che sia stato aggiunto là dentro dal Vaticano.

¹³ Ma ho trovato che Ireneo e molti dei primi scrittori si riferiscono a Marco 16. Come voi gente che studiate la storia, la storia della Bibbia, sapete che quei primi apostoli, e anche la morte di Gesù, e quando Policarpo, e Ireneo, e San Martino, e San Columba, e tutti quelli, si rifacevano a questo Marco 16. Quindi dev'essere stato autentico, o non avrebbero mai fatto riferimento ad esso. E San Giovanni era quello che raggruppò le epistole, e Policarpo era suo intimo amico e lo aiutò a farlo, secondo la storia.

¹⁴ Ora troviamo che oggi non lo credono. Stanno cercando di allontanarsi dalla realtà di Dio che è reale; invece di una semplice dichiarazione o un credo. Il vero Dio, questo capitolo lo dimostrerebbe essere, ed ogni prova che possono ottenere.

¹⁵ Come un certo famoso insegnante, presidente delle Missioni in Sudan, la mia cara moglie là era presente quando egli venne a casa mia, Paris Reidhead. Ed egli disse: “Fratello Branham, sento dire che eri un battista”.

Dissi: “Sissignore, è giusto”.

¹⁶ Ed egli disse: “Ebbene”, disse, “voglio chiederti qualcosa”. Disse: “Quando ero un ragazzo”, disse, “ho avuto un’esperienza. E mia madre lavava e tutto il resto, per mandarmi a scuola. E pensai, di certo, il momento in cui avessi ricevuto la mia laurea in lettere, avrei trovato Cristo”. Egli disse: “Quello, quando mi fu dato quello, non L’ho trovato. Quando ho ricevuto il mio Dottorato, pensavo che L’avrei trovato. Quando ho ottenuto il mio LLD, pensavo che Lo avrei trovato”. Egli disse: “Fratello Branham, ho abbastanza lauree, sia letterali e—letterali e anche onorarie, che potrei tappezzare con esse le tue mura. Ma dov’è il Dio della Bibbia?” Egli disse: “Erano in errore gli insegnanti?”

Dissi: “Chi sono io per dire che gli insegnanti erano in errore?”

¹⁷ Egli disse: “Ebbene, ecco quello che ho compreso, che sei diventato pentecostale”.

¹⁸ E dissi: “Ebbene, io non dico . . . io credo, quando sono nato nel Regno di Dio, sono stato automaticamente pentecostale”, dissi, “perché la pentecoste non è un’organizzazione. Hanno cercato di renderla, ma non lo è. Dio riempirà un presbiteriano, luterano, o chiunque tu sia. Vedi, quindi è un’esperienza e non un’organizzazione. Non si può organizzarla. È un’esperienza”.

¹⁹ Ed egli disse: “Ebbene, voglio dirti cos’è successo”. Disse: “Dall’India, in questi giorni, stanno mandando qui delle persone per essere istruite”. Disse: “Nella nostra scuola, c’era un bravo ragazzo indiano che venne qui e ottenne la sua istruzione. E quando tornò . . .” Penso dovesse essere, penso, un ingegnere elettrotecnico o qualcosa. Disse: “Ma quando noi . . .”

²⁰ Hanno una scuola proprio come quella che ha lassù Oral Roberts. Insegnano ingegneria e quel che sia.

²¹ Così disse: “Tornando, ero con un altro ministro, gli dissi: ‘Ora, tornando in India . . .’” E sapete che gli—gli indiani adorano Maometto. E disse: “Perché non dimentichi il tuo vecchio profeta morto, e ricevi il nostro risorto Signore Gesù; e porti un vero Dio indietro con te in India, lo racconti alla tua gente?”

²² Egli disse: “Signore”, disse, “che cosa potrebbe fare il vostro Signore Gesù per me più di quello che può fare il mio profeta?”

²³ E disse: “Ebbene, il mio Signore Gesù può darti Vita Eterna. È una promessa nella Parola”.

²⁴ Egli disse: “Il mio profeta, Maometto, ha promesso la stessa cosa, nella sua parola”.

25 E disse: “Ebbene, vedi”, disse, “il mio Signore Gesù è risorto dai morti. Il tuo profeta è nella tomba”.

26 Egli disse: “Davvero è risorto dai morti?” Disse: “Avete avuto duemila anni per dimostrarlo, e l’ottanta per cento del mondo non l’ha mai sentito”. Disse: “Lascia che Maometto sorga dalla tomba, e l’intero mondo lo saprà, in ventiquattr’ore”.

27 Ora, Egli disse: “Ebbene, guarda”, disse, “Gesù è risorto dai morti”. Disse: “Posso dimostrarlo perché Egli vive nel mio cuore”, disse il Cristiano.

28 E il maomettano disse: “E, signore, Maometto vive nel mio cuore”.

Egli disse: “Ma, vedi, noi abbiamo potenza e gioia”.

29 Egli disse: “Signore, la religione maomettana può produrre tanta psicologia quanto il Cristianesimo”. Ed è la verità.

30 Li ho visto sdraiati per strada e gridare: “Allah”, e arrivare in tale condizione, potevano prendere. . . Billy ed io ci trovammo ad osservare un uomo che fece passare una spada sotto il suo cuore; e un dottore salì là e ci versò attraverso dell’acqua, ed essa uscì; la tirò fuori, e non gli fece alcun male. Vederli prendere delle schegge, e prendere sotto le unghie delle dita e farle passare attraverso, e farsi passare uncini attraverso il naso, e non lo sentono nemmeno né perdono una goccia di sangue. Possono produrre più psicologia di quanto possa il Cristianesimo.

31 E il signor Reidhead mi disse, disse; “Sapevo che non stavo parlando a qualche ragazzo sprovveduto. E disse: ‘Noi maomettani stiamo aspettando’”.

32 Come hanno fatto al nostro valoroso fratello, Billy Graham, l’avete letto nel giornale, quando il maomettano venne dal signor Graham, e disse: “Lei prende trenta persone malate, ed io prenderò trenta persone malate; e lei guarisca le sue trenta, e io guarirò le mie trenta tramite Maometto”, vedete, il signor Graham scappò dalla scena. Non gli aveva risposto.

33 Non credo che io lo avrei fatto. Sarei stato come i ragazzi ebrei: “Il nostro Dio è capace di liberarci da questo”. Perché non mandò a chiamare, portare Oral Roberts o qualcuno? Se egli non crede Ciò, che mandi a chiamare qualcuno che Lo crede. Ma, vedete, per quelli denominazionali, oh, lo avrebbero gettato fuori proprio allora. Egli ha un’opera da compiere.

34 Comunque, allora egli disse: “Quando noi, là in India, vedremo voi—voi Cristiani produrre quello che Gesù disse che avreste fatto”, disse, “allora vi crederemo”. Disse: “Egli ha detto di essere risorto dai morti, e la gente lo saprebbe perché voi fareste le stesse opere che Egli fece”.

“Ebbene”, disse, “noi facciamo opere maggiori”.

35 Egli disse: “Non ho mai detto ‘le maggiori’. Voglio prima semplicemente vedere le opere che Egli fece”. Ebbene, parlate,

sapete che non state parlando a qualche piccolo individuo giù all'angolo, quando parlate a qualche teo- . . . loro e la loro teologia. Così disse: "Vogliamo vedere le opere che Egli fece".

"Oh", disse, "forse ti riferisci a Marco 16?"

³⁶ Egli disse: "Sissignore. È una di esse, il Suo ultimo incarico alla chiesa".

³⁷ Egli disse: "Ebbene, ora, vedi", disse, "molte persone credono in modo fanatico a quel capitolo". Disse: "Ma noi abbiamo appreso, dai migliori insegnati nella scuola, che Marco 16, dal 9° versetto in poi, non è veramente ispirato".

³⁸ Egli disse: "Ebbene, signor Reidhead!" Disse: "Allora quale parte è ispirata?" Disse: "Forse il resto di Essa non è ispirato. Tutto il Corano è ispirato. Che genere di libro sta leggendo, chiamato la Bibbia?"

³⁹ Egli disse: "Mi sono proposto in cuore di venire a parlare con te. Sì, sarei venuto a parlare con te".

⁴⁰ Eccovi. Se *Questo* non è ispirato, allora che ne è del resto di Essa?

⁴¹ Mi ricorda di una signora a Chicago. Suo figlio era partito per un seminario, per apprendere come essere un ministro, una scuola Biblica e il seminario. E mentre era lontano, la madre anziana si ammalò molto seriamente. E così fecero sapere al ragazzo di 'stare pronto', sua madre con una febbre così alta, aveva la polmonite, e dissero che (lei) avrebbe potuto essere una chiamata d'emergenza. Così il ragazzo mise in valigia i suoi vestiti e si preparò. Alla fine, il giorno successivo, non aveva più sentito alcuna notizia durante la notte, e il giorno seguente, dissero: "È tutto a posto".

⁴² Così circa un anno dopo, egli tornò all'est dalla scuola, qualche grande scuola di insegnamento. E venne a casa e salutò la sua preziosa madre, e disse, dopo aver parlato per un po', disse: "Madre, non ho mai avuto la possibilità di chiederti cosa sia successo". Disse: "Una sera mi hanno detto di 'stare pronto', e il mattino seguente, dissero che stavi 'bene'". Disse: "Che medicinale ha usato il—il dottore?"

Disse: "Tesoro, il dottore non ha usato niente".

Egli disse: "Ebbene, come ci sei riuscita?"

⁴³ Disse: "Sai dove si trova quella piccola missione quaggiù su. . . quasi alla curva, là in piazza?"

"Sì".

⁴⁴ Disse: "C'era una signora. Stavano tenendo un servizio di preghiera laggiù, una sera, in questa piccola missione, quel povero piccolo gruppo di persone umili, e", disse, "una di loro fu ispirata a salire qui e visitarmi. E vennero due donne, e mi chiesero se avessero potuto portare il loro pastore e—e pregare per

me, e ungermi con olio, e—e”, disse, “e impormi le mani, affinché potessi stare bene”. E disse: “Sai, dissi loro ‘certo’. E portarono il pastore, e impose le mani su di me, e pregò”. E disse: “Tesoro, egli l’ha letto proprio dalla Bibbia, Marco il 16° capitolo, disse, ‘Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto’”. E disse: “Sai una cosa? Il mattino dopo, il dottore era così meravigliato, non sapeva che cosa fare. Non avevo febbre”.

⁴⁵ “Oh”, disse lui, “madre, non ti sei associata con quel gruppo, vero?” Disse: “Vedi”, disse lui, “noi a scuola abbiamo appreso che Marco 16, dal 9° versetto in poi, non è ispirato”.

Lei disse: “Gloria a Dio!”

⁴⁶ “Ebbene”, disse lui, “madre, inizi ad agire come quelle persone”.

⁴⁷ Lei disse: “Stavo solo pensando qualcosa”. Disse: “Ho letto la Bibbia, completamente, e anche altre promesse in altri punti, simili a quello”. E disse: “Stavo solo pensando, se Dio ha potuto guarirmi con quello che non è ispirato, che cosa potrebbe fare Egli con quello che è davvero ispirato?” È giusto.

⁴⁸ Per me, è tutto ispirato. Dio, dammi fede per crederlo e confermarlo!

⁴⁹ Ora cambieremo ora, solo per pochi minuti, su un caso in tribunale. Ora, ricordate, stiamo entrando in un’aula di tribunale, per portare Gesù, Dio, qui sulla scena, e darGli un giusto processo. Egli è ancora la Parola, anche di questo giorno, (lo credete?), proprio tanto quanto Egli era la Parola allora. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

⁵⁰ Ora, questo caso, il motivo di ciò, sono le—le promesse della Parola di Dio contro il mondo. Ora afferrate proprio correttamente la posizione o non lo afferrerete mai. Il motivo di questa accusa, è l’inadempienza della promessa: “Dio che non mantiene la Sua Parola”. È l’inadempienza della promessa. Sapete di che si tratta.

⁵¹ Ora, troviamo sempre che il pubblico ministero deve rappresentare lo stato, credo sia giusto, il pubblico ministero. Se c’è un avvocato seduto qui, spero di averlo afferrato correttamente. Il pubblico ministero deve rappresentare lo stato. Quindi il pubblico ministero in questo caso è il diavolo, che accusa la Parola di Dio.

⁵² Il Difensore di questa Parola, è Dio Stesso, perché Egli è la Parola.

Il Testimone della Difesa, in questo caso, è lo Spirito Santo.

⁵³ E l’—l’accusa ha alcuni testimoni qui questo pomeriggio. E questi testimoni, uno di essi, è il signor Incredulo, il successivo è il signor Scettico, ed il seguente è il signor Impaziente. Saranno portati sul palco, e fatti giurare, e messi alla prova.

54 Ora avete afferrato la disposizione della corte, Dio è accusato dal mondo, perché: “Egli non mantiene la Sua Parola”. E il pubblico ministero rappresenta lo stato, che rappresenta il mondo. E il pubblico ministero è il diavolo, che nega che la Parola sia giusta.

55 E il pubblico ministero, per i suoi testimoni, porta tre testimoni contro la Parola di Dio. E per dimostrarlo, egli vi dimostrerà, questo pomeriggio, che, “Dio non mantiene la Sua Parola, ed Essa non—Essa non c’è bisogno di falsificare. È semplicemente non vera. Non c’è niente di vero in Essa”.

56 E l’Accusato è Dio, che è l’Autore e la Parola, per questo giorno, lo stesso di quel giorno o qualsiasi altro giorno.

E l’avvocato dell’accusa ha i suoi testimoni.

57 Ora dite: “Dov’è la giuria?” Sto parlando con loro. Voi siete la giuria, e siete anche il giudice. Ora tenetelo in mente, siete sia la giuria che il giudice, del caso. Io sono solo l’oratore.

58 Ora abbiamo posizionato la corte. Ora viene chiamato l’ordine ora dall’accusa. Viene chiamato l’ordine nell’aula del tribunale, questo pomeriggio, per portare questo caso ad una—una resa dei conti.

59 Ora molte persone vi hanno detto che, “La Parola di Dio non è affidabile. Non potete fare affidamento su di Essa”, e così via, e avete sentito tutto questo. Ora portiamoLa ad un vero processo. Quanti sono disposti, alzate la mano e dite: “Mi piacerebbe sentire; e che Gesù Cristo, che è la Parola, ottenga un giusto processo”? E nel nostro tribunale, questo pomeriggio, daremo a Lui un giusto processo. Lasciate proprio che il nemico prenda le parole del nemico, e qualsiasi cosa egli ha da dire, e vedremo se è giusto. Scaviamo a fondo e diamo a Gesù Cristo, la Parola, un giusto processo questo pomeriggio.

60 Ora, l’aula è chiamata all’ordine, il primo testimone che l’accusa vuole portare al banco dei testimoni è. . . al banco dei testimoni è il signor Incredulo. Egli si presenta al banco dei testimoni per testimoniare. Ora ricordate, il signor Incredulo. Non mancate questi personaggi ora, o mancherete qualcosa, potreste mancare la vostra guarigione.

61 Il signor Incredulo viene al banco dei testimoni, per testimoniare. Il suo reclamo è, che, “Tutta la promessa della Parola di Dio non è vera. Essa non è vera”. Egli dichiara che, in Marco 16, in una cosiddetta riunione dello Spirito Santo gli—gli fu ministrato. E lui aveva avuto problemi di stomaco per alcuni anni, ed era andato in un luogo dove si trovavano, quello che chiamano, “una riunione dello Spirito Santo”, e credeva che questa promessa di Marco 16 fosse vera. Gli furono imposte le mani secondo la promessa di Dio.

⁶² Egli non ha niente da dire contro il ministro; lui l'ha letto proprio dalla Parola. Non sta accusando il ministro; sta accusando Dio. Perché, non è colpa del ministro, il ministro sta solo leggendo quello che Dio ha detto di fare. E Dio ha veramente detto, in Marco 16: "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto; se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione".

⁶³ Ed egli dice di essere un credente, ed era venuto a tale riunione dove predicavano che Marco 16 era vero. E il ministro, con il Battesimo dello Spirito Santo, dichiarava di essere un credente ed un ministro mandato per il compito, gli impose le mani. E quello è stato due mesi fa, e il suo stomaco è tanto malato quanto lo è sempre stato. Quindi, afferma che Dio non è giusto a mettere tale cosa simile nella Parola, quando non è vera.

Ora facciamolo scendere. Ha testimoniato.

⁶⁴ Il prossimo al banco dei testimoni è il signor Scettico. Egli vuole testimoniare. Il signor Scettico dice di essere stato afflitto dalla—dalla tubercolosi, per circa quindici anni. Ma non l'aveva ancora lasciato, continuava a comparire, continuava—continuava proprio ad accadere. Stava un po' meglio, e poi continuava. E sentì di un luogo in città dove ci doveva essere un predicatore devoto che predicava, e le persone dichiaravano di essere guarite secondo una promessa di Dio, trovata in Giacomo 5:14, dove nella Parola di Dio si dice: "Se alcuno tra voi è malato, chiami gli anziani della chiesa; e che li unghino con olio e preghino per loro; la preghiera della fede salverà il malato, e Dio li ristabilirà".

⁶⁵ Ed essendo lui malato, ed un credente, va in questa riunione dove tutte queste persone dichiarano di essere state guarite da questo pastore devoto. E gli fu ministrato, secondo Giacomo 5:14. E il pastore ministrò proprio in accordo alla Parola, lo unse con olio e pregò per lui, una preghiera che il pastore disse essere "la preghiera della fede", poiché egli credeva. E quello è stato quasi un anno fa, e non ha mai avuto alcun risultato da ciò, quindi il signor Scettico dichiara che Dio è ingiusto a mettere una tale promessa simile nella Bibbia e poi non sostenerla.

Ora, ricordate, sto leggendo le promesse dal pieno Vangelo qui.

⁶⁶ Il prossimo testimone verrà ora al banco dei testimoni. L'accusa chiama il suo prossimo testimone, prima di definire con chiarezza il caso. Il suo prossimo testimone è il signor Impaziente.

⁶⁷ Ora questi sono personaggi soprannaturali che dimorano nei caratteri. Vedete, ora, è così.

⁶⁸ Così arriva il signor Impaziente, ed egli dichiara che un giorno stava leggendo nella Bibbia. Non andava in chiesa, ma era...era un credente. Così uno di loro andò

da un evangelista, e l'altro andò da un pastore, e questo individuo era solo un credente segreto che rimaneva a casa. E arrivò e stava leggendo in Marco all'11° capitolo, il 22° e il 23° versetto; se state annotando quelle Scritture. Dove, Gesù Stesso, dichiarando di essere Dio, Emmanuele, fece questa affermazione con le Sue Stesse labbra: "In verità, in verità, vi dico, chiunque dirà a questo monte, 'Spostati', e non dubita nel suo cuore, ma crede che ciò che ha detto avverrà, potrà avere quello che ha detto". Ed Egli ha detto anche, che, "Quando pregate, credete di ricevere quello che chiedete, e vi sarà dato".

⁶⁹ Egli dice di essere stato zoppo, per circa venticinque anni. E cinque anni fa, mentre era seduto nella stanza, sentendo di essere ispirato a leggere la Parola che dichiara di aver creduto, e di averlo creduto con tutto il suo cuore. E poi disse, con la sua stessa voce: "Infermità nelle mie gambe, nel Nome di Gesù Cristo, lasciami", disse. E quello è stato cinque anni fa, ed egli è tanto storpio quanto lo è sempre stato.

⁷⁰ Quindi, perciò, il signor Impaziente vuole deporre la sua testimonianza contro l'infallibilità della Parola, vuole deporla contro la Bibbia di essere la Parola ispirata, e dire che questa promessa non è vera; egli L'aveva messa alla prova, ed "Essa non era vera". Il signor Scettico disse di averLa messa alla prova, ed "Essa non era vera". Il signor Incredulo dice di averLa messa alla prova, ed "Essa non era vera". Tutti questi tre testimoni hanno dato letture Scritturali, promesse Scritturali, e dicono che questa promessa dice questo, potete leggerla dalla Bibbia, ed essi sono testimoni che "Essa non è la Verità".

⁷¹ Quindi, la Bibbia dev'essere gettata via; perché, se una parte di Essa, non si può avere fiducia in un Suo versetto, io non potrei confidare in alcuna parte di Essa. Dev'essere tutta la Verità, o niente di Essa è la Verità. Una catena è forte quanto il suo anello più debole. Sapete che cosa intendo.

⁷² Ora il pubblico ministero sale ora per portare l'accusa e definire con esattezza il caso. Egli vuole definirlo con chiarezza. Ora osservate quello che dice. "Dio non è giustificato nel mettere tali promesse sconsiderate nella Sua Parola, in modo da mettere alla prova la fede dei Suoi figlioli credenti, perché non sono vere". Egli ha qui testimoni, per dimostrare che questa Parola che Dio ha promesso essere la Verità nella Sua Parola, egli ha seduti qui testimoni, e può dimostrare con prove mediche e con testimonianza, che sono stati malati, sono stati *questo*, sono stati *quello*. "E hanno accettato queste Divine Scritture, che si supponeva fossero ispirate, e le hanno messe alla prova, e non sono vere". Egli ha dei testimoni per dimostrarlo, che, "Queste Parole non sono vere, poiché quindi Egli ha mancato ognuna di esse".

⁷³ Ora, ora notate ancora. “Ed Egli è venuto meno. Dio ha mancato di far sì che questi credenti, che credevano nella Sua Parola, l’abbiano presa proprio esattamente, abbiano portato a termine la procedura, esattamente come Egli disse, e poi Dio non ha mosso un dito per fare qualcosa per la Sua promessa; sono passati anni e anni”. Poi egli disse: “E se le altre Scritture, come essere battezzati, ‘chi crede ed è battezzato sarà salvato’, allora non c’è nessuno di salvato? Che ne è di queste Scritture che promisero che Egli sarebbe tornato? Nessuna di esse è giusta. Perché, *queste* non sono giuste, e *quella* non è giusta. È solo un Libro di finzione. E questi uomini sono credenti. Tuttavia, Egli, Dio, promise che tutto è possibile ai credenti, e questi sono credenti.

⁷⁴ “Tuttavia, di nuovo, Egli dichiara di essere vivente dopo la Sua crocifissione. La Bibbia dice, che, ‘Egli è risorto dai morti, e rimane lo stesso ieri, oggi, e in eterno’. E nessuno ha visto quest’Uomo con le cicatrici dei chiodi sulle Sue mani camminare per la chiesa, e così via. Ed Ebrei 13:8 non è così. Egli non è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, perché Egli non è mai stato più che un uomo. Egli non può mantenere la Sua promessa. Egli ha dimostrato, tramite questi testimoni, che non mantiene la Sua promessa, quindi il Libro dovrebbe essere buttato nel cestino e dimenticato. Non c’è una tale cosa”.

⁷⁵ Ora, ricordate, sto usando la voce dell’accusa, stabilendo il suo caso. “Bene, Egli disse in Luca 17:30, dove disse, ‘Negli ultimi giorni, il Figlio dell’uomo sarebbe stato rivelato’, Dio Si sarebbe rivelato alla Progenie di Abrahamo”, come ha sentito predicare da un predicatore fanatico una volta e dire che Egli Si sarebbe rivelato di nuovo negli esseri umani, chiamato il Figlio dell’uomo.

⁷⁶ “Apocalisse 10, Egli dice di aver dichiarato che il messaggero dell’ultimo angelo, secondo l’epoca della chiesa di Laodicea, che doveva essere tiepida, che Gesù sarebbe stato (che è la Parola) messo fuori dalla chiesa. Egli lo dichiarò in queste dispensazioni che ci sarebbero state cose che non erano state rivelate dai riformatori nei giorni antichi, ma negli ultimi giorni, che la fine, il settimo angelo, il Messaggio del settimo messaggero, che tutte queste Scritture sarebbero state rese reali e rese manifeste. Non c’è una tale persona sulla terra, non c’è mai stata e non ci sarà mai”, egli dichiara.

⁷⁷ Egli dichiara che, in ciò: “Dio dichiara nella Sua Bibbia, che la chiesa sarebbe diventata formale e si sarebbe allontanata da se stessa, che in Malachia 4 Egli avrebbe mandato ancora un profeta, che ha già mandato, due volte, Elia e Giovanni il Battista. Egli avrebbe mandato un profeta per il... ed egli sarebbe stato nella potenza di Elia. E il suo ministero, le sue azioni, tutto, sarebbe stato Elia. E poi nel

suo ministero, egli avrebbe richiamato le persone da questa condizione formale, di nuovo alla genuina Fede dei padri apostolici. E non sta avvenendo una tale cosa.

⁷⁸ “Ed Egli dichiara anche che sia il cielo che la terra verranno meno, ma la Sua Parola non verrà mai meno”. E qui dice di avere una prova, questo pomeriggio, per mostrare che Essa viene meno. “E chi è questo Gesù che è risorto dai morti? Siete tutti emozionati in un mucchio di psicologia mentale. E non c'è una tale cosa; state confidando in una falsa speranza”.

⁷⁹ Ora, penso che egli abbia detto abbastanza. Penso che abbia incluso l'intera Bibbia. Ora lasciamolo sedere, l'accusa. Ora lasciamo scendere anche i testimoni della pubblica accusa. Essi scendono dal banco dei testimoni.

⁸⁰ Ed ora sul palco, chiameremo il Testimone della Difesa, lo Spirito Santo. Venga a parlare. Spero che vediate il modo in cui l'accusa ha definito chiaramente il suo caso con la Scrittura. Ora, il Testimone della Difesa, che è lo Spirito Santo, viene a difendere l'Accusato, la Parola. Penso che non avrebbero potuto prenderne uno migliore.

⁸¹ Per prima cosa, Egli richiama all'attenzione di questa corte, che l'interprete della Parola di Dio, per il popolo, il pubblico ministero, è lo stesso interprete che interpretò la Parola di Dio ad Eva. Egli vuole che la corte lo comprenda, che l'interprete è l'interprete di Eva, che dice che ogni parte di Essa era giusta tranne una sola Parola. Ed Egli vuole anche che sappiate. . . Egli era Colui, ricordate, Colui che scrisse la Bibbia. Vuole anche che sappiate, che, al principio, che una parola messa in disparte dalla Parola di Dio, causò tutta la morte e il dolore e la malattia. Ed Egli vuole che sappiate che Dio ha detto anche, nella Sua Parola, nell'ultimo capitolo, lo stesso che all'inizio, che, “Chiunque toglierà qualcosa da Qui, o aggiungerà ad Essa qualsiasi altra cosa, la sua parte sarà tolta dal Libro della Vita”. Dev'essere la Parola, e solo Quella. Egli vuole che questa corte sappia che colui che ora ha stabilito chiaramente questo è l'interprete di Eva.

⁸² Egli vuole che questa. . . richiamare l'attenzione di questa corte, che è, il Testimone della Difesa, Egli vuole appellarsi a questa corte e mostrarvi che le promesse sono solo per i credenti; non falsi credenti, impazienti, o scettici. Cambia il quadro non è vero? È solo. . . Non per quelle persone che si chiamano credenti; è solo per credenti, non per chi dice di essere credente. Anche Satana dice di essere un credente, sapete. Non è per loro. È solo per veri credenti.

⁸³ E questo Testimone della Difesa dovrebbe sapere se questi uomini sono credenti o meno, perché, dopotutto, il Testimone della Difesa è il—il vivificatore della Parola Stessa. Egli sa se credete o meno. Egli è Colui che è stato dato da Dio, per

farLa adempiere. Alleluia! Egli è Colui che lo dimostra. Egli è Colui che La fa adempiere. Egli è Colui che sa se Essa è caduta nel giusto posto o meno, questo Testimone della Difesa per la Parola. Notate, Egli vuole appellarsi ancora ai credenti, il Testimone della Difesa sa se lo è o meno, Egli è il vivificatore della Parola.

⁸⁴ E di nuovo vuole richiamare l'attenzione di questa corte alla Parola di promessa che è in questione. Egli non ha mai posto un determinato tempo perché queste cose si verificchino.

⁸⁵ Vedete come possono leggervi male la Parola? Ora questi tizi che dicono: "Fammi veder *questo* che accade", vedete, loro non leggono nemmeno la Parola correttamente. Quello è, se l'uomo è un vero credente, Egli tuttavia non ha mai posto alcun limite di tempo.

⁸⁶ Egli vuole anche che la corte ricordi che questa Parola è scritta, e Gesù Cristo, la Parola manifestata, disse: "La Parola è un seme seminato da un seminatore". E il seme può solo produrre se stesso, produrre la sua promessa, se è nel giusto tipo di terreno che vivificherà il seme. Amen. Cambia un po' il—il caso, non è vero? Dev'essere nel giusto luogo.

⁸⁷ Un granello di semenza che giace su questo leggio non farà mai crescere un raccolto. Un granello di—di frumento qui sopra, sul pavimento, non farà niente. Un granello di frumento deve cadere nel terreno che è stato fertilizzato per quel granello di frumento, o non crescerà.

⁸⁸ E Dio disse che la Sua Parola è un seme che un seminatore ha piantato, e deve cadere nel giusto tipo di suolo. Quel suolo è la fede. È un seme, e deve cadere in questo terreno, o non può essere vivificato. In altre parole, lo Spirito Santo, qui Testimone della Difesa, dice che Egli non può nemmeno arrivarci finché esso non cade nel giusto tipo di terreno. Egli ne è il vivificatore.

Il Testimone della Difesa chiama il suo primo testimone.

⁸⁹ Penso che l'accusa ha potuto chiamare testimoni, qui sulla terra, che hanno dimostrato che la Parola era sbagliata. Penso che il Testimone della Difesa abbia diritto di chiamare dei testimoni che possono dimostrare che Essa è giusta. Perché, la questione ora è tra credenti e increduli, con la Parola, come la Parola fa crescere.

⁹⁰ Il Testimone della Difesa vuole introdurre a questa corte, questo pomeriggio, il primo testimone, è Noè. Noè disse di essere vissuto in un'epoca molto scientifica. Noè vuole testimoniare. E disse di essere vissuto in un giorno in cui la gente si era allontanata dai miracoli e altro. E poi egli sentì la Parola di Dio dirgli che Egli avrebbe distrutto il mondo tramite l'acqua, e l'acqua sarebbe scesa dall'alto. Avrebbe piovuto, il

che non era mai avvenuto prima. Ma egli dice che la—la Parola di Dio, essendo lui un profeta, la Parola venne a lui, ed egli andò a predicare che la Parola sarebbe avvenuta, perché Essa era Dio. E vuole anche far sapere a questa corte che il signor Incredulo, il signor Scettico, e il signor Impaziente, lo tentarono continuamente. Ma essendo un profeta, sapendo che Dio non poteva mentire, egli rimase fedele alla Parola, senza riguardi.

⁹¹ Vennero da lui e dissero: “Ora, Noè”, il signor Incredulo disse, “come dimostrerai che lassù c’è dell’acqua?”

⁹² “Non so dove si trova. Ma se Dio ha detto così, quello—quello è tutto”.

“Come poverà quando lassù non c’è pioggia?”

“Non so. Ma Dio ha detto così, e questo è tutto”.

⁹³ Il signor Scettico si avvicinò e disse: “Se ci fosse una tale cosa come acqua che scendesse da là, allora Egli dovrà scendere quaggiù e portare la pioggia lassù. Come lo farà?”

“Non lo so”. “E dopo che ho costruito l’arca . . .”

⁹⁴ Prima egli vuole dire, che quando fece questa affermazione, essendo un profeta tra la gente, ognuno lo derise, e disse: “Non vedo alcuna pioggia”.

⁹⁵ Ebbene, quando si mise all’opera per l’arca, dissero: “Forse dopo l’arca . . .” Il signor—signor Impaziente cercò di dirgli: “Forse dopo che l’arca sarà costruita, allora verrà la pioggia”. Ma quando l’arca fu completata, ancora non piovve.

⁹⁶ Non piovve il giorno dopo, non piovve la settimana dopo, non piovve—piovve il mese dopo, l’anno dopo. E quando completò l’arca, ancora non piovve.

⁹⁷ E allora disse, un giorno la Voce di Dio tornò a lui e gli disse che avrebbe visto un segno soprannaturale fra la natura, che gli uccelli e gli animali sarebbero entrati in questa. E poi il signor Incredulo lo derise e disse: “È diventata un’abitazione di uccelli. Invece ha fatto un nido”. E tutti risero e lo presero in giro.

Ma, un giorno, Dio gli parlò, e disse: “Entra nell’arca”.

⁹⁸ E Noè rimase sulla porta e disse: “State ricevendo la vostra ultima chiamata. Entrate!” E nessuno entrò se non la sua propria famiglia.

⁹⁹ Così dice di essere entrato nell’arca. E disse alla sua piccola amorevole famiglia, ora, questo è il profeta Noè: “Oh, fra un’altra ora, senza dubbio, la pioggia cadrà”.

¹⁰⁰ E quando entrò, la porta si chiuse in modo soprannaturale dietro di lui. Disse: “Ora vedi, cara”, a sua moglie, le sue nuore e ai suoi figli, “siamo chiusi dentro con Dio”.

¹⁰¹ “Ora quassù c’è una finestra. Correte sui gradini, molto velocemente. Non mancatelo. Correte su, molto veloci, e salite ora quassù. Sta per iniziare a piovvere, senza dubbio”.

102 E alcune persone là fuori che lo sentirono predicare, dissero: “Mi chiedo se quel vecchio fanatico potrebbe avere ragione?” Il signor Incredulo, il signor Scettico, il signor Impaziente, vennero tutti intorno, dissero: “Lo scopriremo”. Dissero: “Noè sei lì dentro?”

“Sì”.

“Apri, ci piacerebbe dare un’occhiata”.

103 “Dio ha chiuso la porta. Non posso aprirla. Non c’è chiavistello qui dentro con cui aprirla”.

104 Ora dissero: “Il vecchio fanatico, è entrato là e ha chiuso quella porta, e cerca di farci credere...È una beffa. Sta cercando di intimorirci”.

105 E là ci sono i testimoni dell’accusa, seduti là, che ascoltano tutto questo, perché sono colpevoli di averlo fatto. La Bibbia disse così: “Schernitori!”

“E mi derisero, si fecero beffe di me.”

106 “Ed anche, io stesso, stavo aspettando la pioggia. Per tutto il giorno, non ci fu pioggia. Il giorno dopo, non ci fu pioggia. Il giorno dopo, non ci fu pioggia. Quattro giorni, nessuna pioggia. Cinque giorni, nessuna pioggia. Sei giorni, nessuna pioggia. Ma Dio non mi disse quando sarebbe piovuto, Egli disse solo: ‘Pioverà’. Egli non pose mai alcun limite di tempo. Disse solo: ‘Pioverà’”.

107 Egli non ha mai detto: “Appena imporrete le mani sui malati, loro salteranno e correranno in giro per la stanza”, come vuole farvi credere lo scettico. Disse: “Essi saranno guariti”. Non disse mai quando, come. “Saranno!”

108 Disse: “La preghiera della fede salverà il malato”, in Giacomo 5:14, “Dio lo rialzerà”. Quando? Non l’ha detto. Ha solo detto che lo avrebbe fatto.

109 Marco 16, Egli disse: “Dite a questo monte, ‘spostati’, e non dubitate nel vostro cuore, ma crederete che quello che avete detto avverrà”. Non disse quando. Disse che lo avrebbe fatto! Alleluia!

110 Vedete là quel falso interprete della Parola? Allora dire: “Ebbene, lascia che ti veda farlo a quest’uomo, è stato nella sedia a rotelle molto tempo. Lasciami vedere. Dice di avere quella fede”. Quel diavolo! Vedete chi lui è?

111 Gesù non disse mai che sarebbero saltati su immediatamente e ci sarebbero giunti proprio allora. Molte persone pentecostali hanno pensato la stessa cosa, ma la Bibbia non l’ha mai detto. Egli disse: “Se lo crederanno, saranno sanati”. Ed Egli ha i Suoi testimoni qui per dimostrarlo.

112 Noè disse: “Dopo centovent’anni, allora piovve”. Ma, piovve davvero. Noè sapeva che l’avrebbe visto nella sua generazione, perché egli costruì l’arca, era pronto ad entrare.

113 Ora, ora troviamo che quello era vero. Quello è Noè ora, il primo testimone.

114 Ora, il secondo testimone, lo chiameremo. Chiamiamo Abrahamo. Egli disse: “Io ero un profeta, e ho profetizzato sotto l’ispirazione di Dio. Ed Egli mi disse che mia moglie, avendo sessantacinque anni, e io settantacinque, all’epoca, in quel tempo, che avrei avuto un bambino da Sara. Tuttavia, certamente, lei era. . . Io ero sterile; lei era, il suo grembo era morto. Lei aveva passato da vent’anni, o più, la menopausa. Avevo vissuto con lei tutti questi anni, e non c’era stato segno di bambini. Lei era, il suo grembo era morto. E, ma Dio mi disse che avrei avuto da lei un bambino.

115 “E sapete, il signor Incredulo, il signor Scettico, e il signor Impaziente, dopo i primi vent’otto giorni, quando a Sara non accadde niente, mi derisero e mi presero in giro. Il primo anno, vennero da me e dissero: ‘Quanti figli hai ora?’”

116 Ma, dopo venticinque anni, il bambino venne sulla scena. Accadde. Dio non disse: “La prossima settimana avrai un bambino, da Sara”. Egli non indicò mai un tempo. Disse che avrei avuto il bambino da Sara. Non disse mai quando. Disse solo che l’avrebbe fatto.

117 Così Abrahamo disse: “E non ho vacillato alla promessa, per incredulità. Ma mentre il tempo passava lentamente, mi rafforzavo sempre di più. E vedendo che mi indebolivo fisicamente, che era l’ostacolo della venuta del bambino, invece di indebolirmi nella fede, mi sono rafforzato ulteriormente nella fede, perché sapevo che Dio era in grado di mantenere la Sua Parola.

118 “Così un giorno ero seduto, parlando con Sara, e l’Angelo del Signore si avvicinò. Tre uomini, due di loro andarono a Sodoma; Uno rimase con me e parlò con me, e mi disse le cose che sarebbero avvenute. Ed io ero anziano e con le spalle curve, e Sara poteva appena camminare qui e là. E, sapete, proprio il giorno dopo, ho iniziato a vedere quella gobba andare via dalla mia schiena. E i miei capelli iniziarono a diventare di nuovo neri, e le guance di Sara diventarono rosse”.

119 Ora voi dite: “Radicale, Fratello Branham!” Solo un minuto, vediamo se l’ha fatto. Notate, tornarono un giovane uomo e donna. Ora dite: “Oh, Fratello Branham!” Ora, Dio nasconde il Suo Messaggio tra le righe. Il seminario non Lo saprà mai. È così. No, no. È una storia d’amore.

120 Mia moglie seduta là, lei mi scrive una lettera. E dice una cosa sulla lettera, ma io posso leggere tra le righe. So quello di cui sta parlando, perché la amo, conosco proprio la sua natura. So che cosa intende. “Sono seduta qui stasera, Billy. I bambini sono a letto. Sto pensando a te”. Oh, io—io so che cosa intende, vedete, vedete, perché la amo.

¹²¹ E se siete innamorati di Dio, e lo Spirito di Dio è in voi, lo Spirito Santo Stesso è l'interprete di questa Parola.

¹²² Notate, ormai erano ben avanzati d'età, la Bibbia disse così. Ora velocemente, arriviamo ad una conclusione. Allora egli disse: "Io sono ritornato ad un uomo giovane. Lei ritornò ad una giovane donna".

Dite: "Oh, Fratello Branham!"

¹²³ Ascoltate, per ricevere quel bambino... Il grembo di lei era morto; il corso della vita di lui era morto. Ora per ricevere... Egli avrebbe dovuto farle un altro grembo. Avrebbe dovuto Egli farlo? E allora non avevano queste bottiglie che mettete in bocca ai bambini, così la madre può correre in giro dappertutto. In quei giorni, doveva esserci una nutrice. Così per farlo, le vene del latte erano seccate. Così Egli avrebbe dovuto farle nuove vene del latte, e così via, per nutrire il bambino. E un'altra cosa, una donna di cento anni, entrare in travaglio? Egli avrebbe dovuto farle un nuovo cuore. Vedete? Così Egli non lo rattoppò. Egli mostrò, in lui, quello che farà a tutta la Progenie di Abrahamo, loro torneranno a nuovi, riceveranno un nuovo corpo per ricevere il Figlio che verrà che stiamo aspettando. Io credo ancora alla promessa.

Voi dite: "Radicale!"

¹²⁴ Bene, solo un minuto. Osservate, fecero un viaggio, trecento miglia da dove si trovavano, giù nella terra dei filistei, a Gherar. E laggiù c'era un giovane uomo chiamato Abimelec, era re, e stava cercando una compagna, e tutte queste bellissime ragazze filistee. Ecco arrivare la piccola nonna, Sara, ora, con addosso lo scialle, e Abrahamo. E Abrahamo disse: "Cara, voglio che tu mi faccia un favore". Disse: "Sei così bella da vedere, quando il re ti vedrà, ti prenderà come moglie". E quando la gente la vide, lei era così bella! La nonna? Lei era così bella, al punto che, Abimelec la prese per essere sua moglie.

¹²⁵ E poi Egli apparve ad Abimelec in sogno, e disse: "Suo marito è Mio profeta. Se la tocchi, considerati un uomo morto". È giusto?

¹²⁶ Egli là sta mostrando quello che farà a tutti i figli di Abrahamo. Disse: "Egli non disse quando lo avrebbe fatto, ma disse che lo avrebbe fatto". È così, amico, lascia solo che prosegua. Egli lo farà comunque. Egli l'ha promesso. Ora, ma venticinque anni dopo, Sara, dal tempo della promessa, ebbe il bambino. La Parola non disse mai quando lo avrebbe avuto, ma disse che lo avrebbe avuto.

¹²⁷ Sbrighiamoci ora con questi testimoni. Il terzo testimone, Mosè. Disse che Dio gli diede un segno da compiere, per dimostrare che era la Parola per quell'epoca. Egli prese la

Parola, con un segno ed una Voce, e scese davanti al Pastore Faraone. E il Pastore Faraone disse: “Huh, è un facile trucco da mago. Ho qui un uomo che può fare la stessa cosa”. E lo fecero. Imitatori! Disse: “Se non fossi stato un profeta e avessi saputo che quella era la Parola promessa, avrei detto che non c’era niente in ciò, perché questi imitatori qui fuori fanno la stessa cosa che faccio io”. Ma egli sapeva che veniva da Dio, così rimase fermo.

¹²⁸ Dio disse che avrebbe liberato il popolo e sarebbero giunti ad un monte. Egli forse si aspettava che sarebbero tornati quel giorno. Ma, fu anni dopo, ma tornarono. Arrivarono al monte. Dio adempì la Sua Parola. Egli li portò alla terra promessa, come aveva detto. Egli aveva creduto alla Parola di Dio.

¹²⁹ Ora molto velocemente prenderò un altro testimone, il quarto testimone, è Giosuè. Egli disse: “Quando Dio ci da una promessa, e siamo andati oltre a . . .” Sono solo circa quaranta miglia. “E quando siamo arrivati a Cades-barnea, Mosè aveva mandato testimoni per scoprire se potevamo conquistarla o meno. E, oh, gli amalechiti, e quei grandi giganti, e alte mura”, disse, “sembrava che non potessimo conquistarla, affatto”.

¹³⁰ Ma qualcuno andò là e riportò una prova che la terra era buona. Così disse: “Tutte le altre tribù, dissero, ‘Oh, non possiamo conquistarla’”. Disse: “Mi sono alzato e ho calmato il popolo, e ho fatto sapere loro che non era la dimensione di quella cosa là fuori; era la promessa di Dio, e Dio l’avrebbe fatto”. Egli disse: “Dopo aver calmato il popolo, Egli non ci portò là, il giorno dopo, la settimana dopo. Quarant’anni dopo, Egli ci portò di là. Ma Egli non disse quando ci avrebbe portati di là; disse che ci avrebbe portati di là, così siamo andati di là”.

¹³¹ Mi piacerebbe far venire Isaia solo un momento. Osservate Isaia. Egli disse: “Io ero un profeta confermato fra il popolo. Tutti mi credevano. Dal Re Uzzia, in poi, loro mi credevano. Ero un profeta confermato. Quello che dicevo, Dio lo portava a compimento. Egli—Egli portò a compimento le mie parole, quello che io dissi, perché parlai loro nel Suo Nome, Iehovah”. Egli disse: “Un giorno, Iehovah mi parlò e disse, ‘Darò loro un segno, una vergine concepirà’. E lo feci, l’ho detto proprio come disse Iehovah.”

¹³² Disse: “E voglio che sappiate che, questa corte, che ogni ragazza ebrea preparò le scarpine e tutto per avere questo bambino. Una vergine avrebbe concepito. E andò avanti, mesi, e non accadde. Settimane, e non accadde. Circa ottocento anni dopo, accadde, ma una vergine concepì e diede alla luce un bambino”. Iehovah non gli disse che sarebbe accaduto l’indomani, una vergine nella sua epoca. Egli disse solo: “Una vergine concepirà”, e quello lo stabilisce. Non disse quando. Disse solo che lei lo avrebbe avuto.

¹³³ Ora, se la corte è favorevole, posso essere io il Suo testimone successivo? Mi piacerebbe testimoniare per Lui, il testimone successivo. La promessa della Parola per questo giorno, è quello di cui io testimonio.

¹³⁴ Alla nascita, da bambino in Kentucky, lo vedete sui biglietti di preghiera e tutto, quella Luce si posò là. Lo dissi a mia mamma e mio papà, per tutto il tempo. Spero questo non suoni personale, ma mi trovo qui come testimone davanti a Lui. *Questa* è Lui in forma di Parola. Non sapevo cosa significasse; nessuno lo sapeva. Là lontano in quelle montagne, in una piccola vecchia. . . Non aveva neanche una finestra a vetri come avete tutti voi ora; come finestra c'era una vecchia porticina che si spingeva per aprirla. E quel mattino, entrò una Luce.

¹³⁵ Lo dicevo alle persone, lo dicevo alla mamma. Le cose che dicevo, accadevano sempre in quel modo. Non ci credevano. Dissero: "Non è così". Ma circa trent'anni dopo, Dio lo dimostrò attraverso una prova scientifica, che era così. Era così, perché è una promessa.

¹³⁶ Vicino all'albero, a sette anni, quando una Voce mi parlò e disse: "Non fumare, masticare tabacco, o bere, o contaminare mai il tuo corpo".

¹³⁷ Ed io in una casa di un contrabbandiere, non sapevo neanche cos'era una Bibbia, non più di una parola. Avremmo potuto essere in grado di trovare un almanacco, ma non una Bibbia in casa nostra. Nient'altro che un mucchio di. . . Non parlando contro i miei parenti, ma Dio sa tutto in merito. Non c'era affatto modo, i miei parenti prima di me, in passato erano cattolici. Si erano tutti sposati lontano dalla chiesa ed erano andati via, e non c'era affatto religione. Non ci prestavamo nemmeno alcuna attenzione.

¹³⁸ Ma Egli—Egli mi disse cosa sarebbe avvenuto, poiché non dovevo fumare, o bere, o contaminare il mio corpo in alcuna maniera, ci sarebbe stata un'opera per me da compiere quando sarei cresciuto. Ebbene, avvenne anni e anni dopo ciò. Come sapevo che sarei stato un ministro? Detestavo l'idea di predicatore. Ma accadde, comunque. Dimostra che Egli mantiene la Sua Parola. Diciassette anni dopo Egli mi apparve là in un cespuglio. . .

¹³⁹ Troviamo, il giorno dopo quello, Egli mi mostrò un ponte che attraversava il fiume, lo attraversava, mostrò sedici uomini cadere da esso. Lo dissi alla mamma. Seduto contro un albero, lo guardai. Lei disse: "Ti sei addormentato, tesoro".

Dissi: "No, non l'ho fatto, mamma. L'ho visto".

¹⁴⁰ Esattamente diciassette anni da quel giorno, il Ponte Municipale a Jeffersonville che attraversava verso il Kentucky,

e la settima . . . E i sedici uomini persero la vita in esso, proprio esattamente come lo disse. Ah, così il signor Incredulo mi ha sempre tentato!

¹⁴¹ E posso richiamare l'attenzione di questo cieco pubblico ministero, in merito alla presenza di Gesù qui con le ferite dei chiodi nella Sua mano. Egli non ha mai detto una tale cosa simile. Egli ha detto, quando tornerà dal Cielo, che: "Ogni ginocchio si piegherà, ed ogni occhio Lo vedrà, e ogni lingua confesserà". Egli ha solo promesso di tornare nella potenza dello Spirito per confermare la Sua Parola, di Marco, e di quello che Egli avrebbe fatto. Egli solo non . . . Loro proprio non lo comprendono.

¹⁴² Ora, sulle basi di questa discussione, oggi pomeriggio, e noi vivendo . . . Che, dovrò ometterne, mi vedete girare queste pagine di testo e altro, devo metterlo in evidenza, ma penso che ora siamo abbastanza vicini da afferrarlo.

¹⁴³ Ora tuttavia non lo crederanno. Gesù promise che: "Come fu ai giorni di Noè, e come fu ai giorni di Lot, sarebbe stato nell'ultimo giorno". Lo abbiamo. È qui. È già confermato, proprio quante Scritture! Nell'epoca di Sodoma, cosa accadde ad Abrahamo, sarebbe tornato ancora alla reale Progenie di Abrahamo, che è in Cristo; Cristo ritorna nella forma della Parola, operando negli esseri umani, e mostrando i segni che Egli promise che avrebbe sottoscritto, che avrebbe fatto. Egli promise che lo avrebbe fatto. Dio lo promise. E Dio manterrà la Sua promessa.

¹⁴⁴ Ed ora, alcuni anni fa, vi dissi che Egli mi parlò e disse: "Ci saranno tre fasi di questo ministero. E una di esse sarà di prendere per mano le persone, e saprai quelli che sarebbero i loro problemi". Quanti lo ricordano? Certo. Non vi ho detto: "Se lo fossi sincero", che Egli mi disse, "sarebbe accaduto che avrei saputo anche il segreto che c'era nel loro cuore"? Ve l'ho detto quello? Quanti lo ricordano? È accaduto? Non è mai accaduto il giorno successivo, avvenne anni dopo, ma accadde.

¹⁴⁵ Ed Egli parlò giù al fiume, disse: "Come Giovanni il Battista fu mandato per proclamare la venuta di Cristo, alla fine del suo ministero, venne Gesù. E come fu mandato Giovanni, così il tuo ministero preannuncerà la Seconda Venuta di Cristo". E c'è stato un risveglio universale fra il popolo di Dio, in tutto il mondo, negli ultimi quindici anni; il risveglio più lungo. Qualsiasi storico sa che nessun risveglio dura più di tre anni. E questo è quindici anni. E guardate la chiesa oggi, si è raffreddata. Stiamo aspettando la Sua Venuta. Egli sta confermando Se Stesso, mostrandolo.

¹⁴⁶ Ora, tutte queste cose sono avvenute. Egli là dentro ha promesso, che, "Conoscerai il segreto del cuore".

147 Ora la terza fase sta appena entrando nel ministero ora. Non prenderò tempo per entrare là, perché penso che non dovrei. Ma molti di voi qui sanno in merito, vedete, di quello che è accaduto.

148 Ora, quando vi ho detto, all'inizio quando sono venuto a Kansas City quaggiù, e giù in Arkansas, che queste cose sarebbero avvenute, ed eccole. Siamo testimoni viventi che esse sono avvenute. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . Dio ha detto che avverrà. Non disse che sarebbe avvenuto proprio allora. Disse che sarebbe avvenuto.

149 Marco 16 disse: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Se non sono un credente, allora perché questa Parola è stata confermata come Verità?

150 Se non siete credenti, allora perché Dio vi ha dato lo Spirito Santo? Potreste avere ogni genere di dimostrazioni, potreste correre, parlare in lingue, e fare cose come le persone che hanno lo Spirito Santo; ma se non è qualcosa di genuino nel vostro cuore, non porterà mai alla vita quella Parola. Ma se là dentro c'è una cosa genuina, “cieli e terra passeranno, ma quella Parola non può fallire”.

151 “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto; se imporranno le mani sui malati, essi riceveranno guarigione”. E vedete altri che ricevono guarigione. Egli non disse che avrebbero ricevuto guarigione proprio allora. Egli disse: “Riceveranno guarigione se lo crederanno”.

152 Quanti che ascoltano, quella è la Verità? Quanti credono che la Parola di Dio è ancora giusta? È solo mal interpretata alle persone. Non lo credete? È solo mal interpretata.

153 Ora, non di nuovo ai giorni di Lutero, non di nuovo ai giorni di Paolo, non di nuovo nei giorni di Noè e questi altri testimoni, non quindici anni fa quando vi ho detto queste cose che sarebbero avvenute; ma oggi a Topeka, Kansas, in questo giorno, in quest'ora, in questo minuto, chiamiamo ad una prova di forza la Parola di Dio. Egli ha promesso che questo sarebbe avvenuto negli ultimi giorni.

154 Ora credete che Egli mantiene la Sua Parola? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Egli deve mantenere la Sua Parola, per essere Dio. Egli deve farlo. Egli deve mantenere la Sua Parola.

155 Ora, ha Egli promesso: “Come fu nei giorni di—di Sodoma, sarebbe stata la stessa cosa alla venuta del Figlio dell'uomo”, poiché Egli sarebbe stato—stato rivelato negli ultimi giorni come fu ad Abrahamo e la sua Progenie a Sodoma? L'ha Egli promesso? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Luca il 17° capitolo, 30° versetto, potete leggerlo. Ora, Egli l'ha promesso. Disse che sarebbe accaduto. Gesù disse che tutte le Scritture devono essere adempiute, tutto ciò che Egli ha promesso.

156 Ha Egli promesso in Malachia 4, quello che avrebbe fatto in questi ultimi giorni? E immediatamente dopo questo verrebbe il fuoco, e brucerà l'incredulo, e il giusto camminerà sulle ceneri dell'incredulo. È così. Ebbene, siamo proprio qui alla porta.

157 Ora, appena prima che arrivasse il grande diluvio, che cosa promise Egli? Appena prima dell'uscita di Noè—di Noè... o Mosè venendo per portare fuori i figli di Israele, che cosa accadde? Appena prima della venuta di Gesù, che cosa accadde?

158 Giovanni, non lo abbiamo portato come testimone. Se lo portassimo qui, ma non come testimone, come egli fu chiamato lontano da tutta la teologia di quel giorno, per andare nel deserto, perché doveva identificare, egli doveva identificare il Messia.

159 Ebbene, se fossimo scesi a scuola, da suo padre. Dissero: "Ora, io sono molto amico di tuo padre. Oh, egli era un grande uomo anziano. Gli voglio bene. E so... Ora quel Messia non è il Fratello Jones? Ora sai, Giovanni, è lui".

160 Vedete, egli si separò. All'età di nove anni, andò nel deserto, perché era un amante del deserto. Lo Spirito di Elia era su di lui. E lo Spirito di Elia; non era Elia, egli era un uomo; era lo Spirito di Dio con quella Parola in quel giorno. Ed egli entrò nel deserto. Poi quando ne uscì, egli—egli doveva identificare il Cristo, non il buon uomo, ma: "Su Colui che vedrai scendere lo Spirito". Non l'uomo che era il miglior insegnante, non l'uomo che era la persona più preziosa nella terra in quel giorno, ma: "Su Colui che lo Spirito Santo Stesso identificherà come la Parola". Proprio la Parola Stessa identificava la Parola.

161 Ora Egli l'ha promesso negli ultimi giorni. Gesù avrebbe fatto, sarebbe stato lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

162 Ora chiniamo i capi solo un minuto. Abbiate fede. Non dubitate. Credete.

[Una sorella parla in altra lingua, e poi dà un'interpretazione. Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Grazie al Signore.

163 Bene. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

164 Ora che cosa promise Egli per confermare Se Stesso? In un uomo, una carne umana, come Egli fece per Abrahamo: "Quando il Figlio dell'uomo..." Sarebbe il Figlio dell'uomo, non—non—non il Figlio di Dio ora; il Figlio di Dio in un Figlio dell'uomo. In Ezechiele, il 1° capitolo, il 2° versetto, Iehovah chiamò Ezechiele il Figlio dell'uomo, esattamente come Gesù chiamò Se Stesso. Lo comprendete, tramite l'insegnamento della settimana. Ora, vedete, che cos'è il Figlio dell'uomo? Profetico. Che cos'era Malachia 4? Doveva essere un profeta. Che cosa sono queste cose che devono accadere negli ultimi giorni? Ora, Egli non disse mai quando. Disse che sarebbero avvenute, e

sono avvenute. Ora, voi, se Egli è ancora il Figlio di Dio, il Figlio dell'uomo; pronto ad essere rivelato negli ultimi giorni sul trono di Davide, come Figlio di Davide. Vedete, osservate, allora se Egli. . . Se questo è giusto, Egli l'ha promesso, Egli è obbligato a quella Parola. Egli è obbligato a quella Parola.

165 Ora toccate il lembo della Sua veste con la vostra fede. Ed io ho fatto queste affermazioni. Se è da Dio, avverrà; se non è da Dio, non avverrà. Ed è solo quello che è vero, guardate se lo è, siamo fra credenti o meno. Ora dovete essere un credente, come io sono un credente. Dovete credere che questa è la Verità. Se lo credete, accadrà. Ora pregate, tutti voi, credete nel vostro proprio modo.

166 Iniziamo da un lato, proprio concentrati da un lato. E solo, voglio che questo lato qui contro il muro, da qualche parte, credete. Abbiate fede. Non dubitate. Credete soltanto, dite: "Signore!"

167 Ora non guardate a me, capite. Potete guardarmi, ma, osservate, lasciate che la vostra fede guardi oltre a ciò. Potete vedermi con occhi fisici, ma guardate a Lui con i vostri occhi di fede, poiché Egli è quella Parola. E—e Egli ha solo cambiato la Sua maschera, vedete, da quello che non può essere visto a quello che è assolutamente dichiarato, la Parola fatta carne. Abbiate fede.

168 Ora non andate in giro ora. State molto tranquilli, riverenti. Potrete muovervi, fra un momento; ma siate molto tranquilli, riverenti.

169 Ora, è, che cos'è? È un dono. Un dono non è prendere, per così dire una spada, e andare, combattere e colpire e tirare. Non è quello. Un dono è solo togliervi di mezzo, così che lo Spirito Santo possa operare in un corpo umano. Non cercate di dire: "Gloria a Dio, ho un dono! Ho un dono, alleluia!" Non lo otterrete mai. Se solo sapeste come lasciarvi andare!

170 È come cambiare marcia. Vedete? Cambiarvi nella fede, dall'incredulità, tirare proprio indietro una piccola marcia là dietro, dire: "Ebbene, sono sempre stato un po' scettico, ma veramente, ora, ora io credo". Ora osservate che cosa accade allora. Fatelo solo una volta e guardate cosa accade. Pregate soltanto.

171 Ed io cerco di allontanarmi dal messaggio, per entrare in un dono. Un dono, per, tramite—tramite cui la Parola possa renderSi nota, come dice Ebrei 4:12: "Giudica, conosce i pensieri del cuore".

172 Pregate per qualsiasi cosa non va in voi. Pregate, e dite solo: "Dio, io—io ho bisogno. L'uomo non mi conosce, ma io ho bisogno".

173 Nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio, per la gloria di Dio, e secondo la Parola di Dio che ho appena finito di predicare, io prendo ogni spirito qui dentro sotto il mio controllo.

174 Ora, non importa cosa accade. . . Ci potrebbe essere qualcosa che accadrà solo in un minuto. C'è un critico seduto qui, e sto proprio pensando a qualcosa che sta per accadere. Vedete? Quindi siate molto riverenti. Se viene disturbato qualcosa, voi state solo calmi. State molto calmi, lasciate che quella persona faccia quello che sta per fare. Osservate che cosa accade. Lasciate che facciano la mossa, e guardate cosa accade. Vedrete se Egli è Dio o meno. Dovreste vederLo in battaglia. Lo avete visto nella guarigione; osservateLo in battaglia. Satana sta cercando del suo meglio per farlo. Ma solo—solo lasciate che egli lo faccia una volta, osservate cosa accade.

175 C'è un'altra persona seduta da questa parte che sta soffrendo, seduta proprio quaggiù, un uomo e sua moglie. Lei sta pregando. Egli sta pregando per lei. È una condizione nervosa, i nervi del volto. Lei è una donna piuttosto pesante. Suo marito indossa una camicia bianca. Sta mettendo la mano sulla sua. È vero. Alza la mano, se quello è vero, se è quello per cui stavate pregando. Non preoccupatevi. Smetterà. È una promessa, se crederete. Avete toccato la Sua veste.

176 C'è una signora seduta proprio qui dietro da *questa* parte, lei soffre di un problema femminile. Spero che lei. . . O Dio! Signora Reed, sai che non ti conosco. Ma quello è vero, non lo è? Stavi pregando: "Signore, sii misericordioso verso di me". Egli l'ha fatto. Ora ti lascerà. Credilo soltanto con tutto il cuore. Non dubitare. Abbi fede.

177 Qui, ecco una signora seduta proprio qui alla fine, con indosso un cappellino dall'aspetto scuro. Lei sta pregando in merito. . . È un problema. Lei ha un problema. Non vedete quella Luce sospesa là sopra di lei? Vedete? Lei ha il capo abbassato. Ha un problema alle ginocchia. Si è fatta male alle ginocchia. È caduta e si è fatta male alle ginocchia. Vedete? Non la conosco; Dio lo sa. Ma quello è vero, non lo è, signora?

178 Qui, metti la mano su quella signora seduta vicina a te; è venuta direttamente a lei. Lei soffre per una condizione nervosa. E quella condizione nervosa ha. . . Lei ha un problema agli occhi. E l'ha causato un'operazione agli occhi. È giusto, non è vero? Alza la mano. Se potrai credere!

179 Quest'altra signora metta la sua mano proprio là al suo fianco, l'ha come fatta fremere. Ma il motivo, se tu. . . Credi che Dio possa dirmi qual è il tuo problema? È nelle anche. Se è giusto, agiatala così. Bene.

180 Egli che cosa disse che avrebbe fatto? "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Lo credete?

181 Ecco un uomo seduto davanti a me. Soffre di artrite. Lui davvero. . . Non so se egli lo afferrerà o meno. Egli è un uomo tipo della mia età. Soffre di artrite. Non è di qui. È di Kansas City. Credi che Dio ti guarirà? Credi che Dio può dirti qual è il tuo nome? Signor Francis. Credi con tutto il tuo cuore. Egli stava cercando di derubarti di ciò, signore. Ed egli—egli. . . Stavi pensando che intendessi un altro uomo, ma eri tu. E quando ho detto quello, una sensazione molto strana è venuta su di te, molto dolce e calda. Se è giusto, agita la mano *così*.

182 Anche tua moglie seduta là, è la signora Francis. Anche lei soffre di artrite. E ha un problema agli occhi, e un problema alle orecchie. È giusto? È giusto.

183 La signora seduta vicino a lei, proprio là vicino a lei, soffre di vene varicose. Giusto. Lei ha qualcosa che non va all'interno, un genere di. . . È un problema alla vescica. Ha un problema alla vescica. Anche lei è da Kansas City. Signora Gregg. È giusto.

184 Se sono del tutto estraneo a voi gente, alzate le mani *così*, *così*, intendo, per queste persone qui che sono state chiamate, alzate le mani, voi persone che sono state appena chiamate allora, se sono un estraneo.

185 Che *cos'è*? Lo stesso Dio Che scese in carne umana, e mangiò carne e bevve latte. E Gesù disse. . . E Abrahamo disse, piuttosto, che Egli era "Elohim", Dio manifestato in carne. Gesù disse: "Come fu in quel giorno, quel Iehovah, il Figlio dell'uomo di nuovo, nella forma profetica, come Egli era, tornerà di nuovo negli ultimi giorni", appena prima che i vostri corpi saranno mutati. Noi, noi non potremmo. . . Vedete, Sara non poteva ricevere il figlio in quel corpo, poteva? Abrahamo non poteva, nel suo corpo. Il suo corpo dovette essere mutato. *Così* anche i nostri, per ricevere il Figlio. Prendete la Parola, ed Egli è il Figlio. È la Parola. Lo credete?

Ora chinare i capi solo un momento.

186 Pienamente, con tutto il cuore, Dio è giustificato nel fare queste promesse? Credi che la Sua Parola è la Verità? Credete che questi testimoni sono solo falsi testimoni, che non avevano la fede per crederlo da principio? Voi siete la giuria e siete il giudice. Ogni giuria deve prendere una decisione, il giudice deve approvare il verdetto. Avete preso una decisione che la Parola di Dio, di Marco 16, è la Verità? Se lo avete fatto, alzate la mano. Ho portato testimoni sulla scena, che sono entrati allo stesso modo di questi negli ultimi giorni, e hanno dimostrato che la Parola di Dio era giusta. E la Parola di Dio promette questo negli ultimi giorni. E io sono qui, e voi siete qui, davanti a voi, per dimostrare agli altri, tutti voi. Ognuno di voi potrebbe essere chiamato, uno per uno, *così*, se lo credete. Chiedete a queste persone, parlate con loro, dove lo Spirito Santo ha chiamato.

¹⁸⁷ “Che cosa stai facendo ora, Fratello Branham?” Sto cercando di allontanarmi da Esso. Continua ad accadere dappertutto nell’edificio; lo si vede proprio lampeggiare.

¹⁸⁸ Vedete, con ciò, sto cercando di portarvi a crederlo. Abbiate fede in Dio. Credetelo. Egli è giustificato nello scrivere questo. L’ha confermato, e dimostrato che ciò è la Verità. Egli l’ha profetizzato, trent’anni fa, e l’ha dimostrato oggi. Egli lo disse, duemila anni fa, e l’ha dimostrato oggi. La Sua Parola è la Verità. E ogni Parola di Dio è ispirata, e tutto di Essa è la Verità. E Marco 16 disse: “Imporranno le mani sui malati ed essi riceveranno guarigione”.

¹⁸⁹ Giuria, qual è il vostro verdetto in questo tribunale oggi pomeriggio? Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno? Alzate la mano. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Siete pienamente convinti che Marco 16 è la Verità, la Parola di Gesù Cristo: “Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione”? Alzate le mani. [“Amen”].

¹⁹⁰ Allora, Satana, devi andartene. Signor Incredulo, non hai più niente a che fare fra noi. Signor Scettico, o signor Impaziente, non mi importa quanto servirà, dovrà accadere.

¹⁹¹ Mi chiamate un credente? Alzate la mano se lo fate. Sono un credente. Pregherò per voi, imporrò le mani su di voi. Credete che i vostri pastori qui sono dei credenti? Alzate le mani. Quanti ministri credenti ci sono là fuori? Alzate le mani.

¹⁹² Chiederò ai ministri che credono di venire qui solo un minuto. Va bene, pastore? Perfetto. Voglio che ogni ministro in questo edificio, che è un credente, venga qui e rimanga con me solo un momento. Ora voglio dei credenti genuini. Ricordate, non vogliamo falsi credenti. Vogliamo dei credenti genuini. Venite qui e state sul palco. Ora vedremo accadere qualcosa. “Credo che tu mi abbia detto la Verità”.

¹⁹³ Ora ricordate, proprio in silenzio solo un minuto, mentre questi ministri stanno venendo, voglio dirvi qualcosa. Ora che cosa, che cosa avverrà? Il vostro agire, dal vostro agire... Qualcuno è scivolato. Va bene. Il vostro agire, da ora in poi, sarà il vostro verdetto. Quanti lo credono, alzate la mano.

¹⁹⁴ Ora ognuno che ha—che ha un—un biglietto di preghiera, stia in piedi nella parte destra qui, venga da *questa* parte. Voi, ognuno di noi nella vostra corsia, state in piedi nella parte destra della vostra corsia, nella parte destra della vostra corsia.

¹⁹⁵ Ora coloro all’altro capo là, dovranno uscire in *questa* direzione. Bene.

¹⁹⁶ Tutti questi da *questa* parte, con i biglietti di preghiera, stiano in *questa* corsia; così, dalla parte destra. Quella sarebbe la parte sinistra. Mi dispiace. *Questa* parte di qua sarebbe la vostra parte destra. È sulla vostra parte sinistra. Ora venite attorno proprio così, formate la vostra fila.

197 Ora tutti voi ministri venite qui e formate una doppia fila, proprio di traverso in questa direzione, due file proprio in questa direzione; proprio *qui* attorno e proprio *qui* attorno, ognuno di voi.

198 Quanti di voi credono ora? Alzate la mano, dite: “Ora di nuovo voglio mostrare a Dio che credo assolutamente che Marco 16 è la Verità”, alzate la mano. “Ora lo accetto”.

199 Quanti là fuori che non saranno nella fila di preghiera, pregheranno per questi che sono nella fila di preghiera, e l'intero gruppo insieme pregherà come credenti? Alzate la mano.

Ora preghiamo.

200 Signore Gesù, Tu sei Dio. Tu sei il grande “IO SONO”, non il “Io ero”, o “Io sarò”. Tu sei “IO SONO”, tempo presente. Non c'è potenza che può stare sulla Tua via. Tu sei Dio, e non c'è nessuno come Te. Tu porti a conferma le Tue Parole. Ci hai dimostrato, tramite testimoni questo pomeriggio in questo processo; questa giuria, e anche questa corte, e i giudici che verranno.

201 Ti abbiamo dato un giusto processo. Abbiamo preso quello che ha detto il nemico. Abbiamo preso quello che ha detto l'accusa. Abbiamo preso quello che hanno detto i suoi testimoni. Abbiamo riportato di nuovo con la testimonianza dei Testimoni della Difesa, ed Egli ha dimostrato che Dio è giustificato nel fare queste affermazioni, perché Egli le porta davvero a compimento, per il credente, tramite molti altri testimoni di quelli che l'incredulo può produrre come testimoni. Ora sappiamo che è vero. Dipende solo se le persone L'hanno giudicata essere giusta, la Parola di Dio essere la Verità.

202 Concedi, Signore, che ognuno che passerà per queste file qui. . . Padre, questi uomini si trovano qui. Dopo che me ne sarò andato, qualcuno potrebbe dire che il Fratello Branham ha imposto le mani su di loro, ma voglio che le persone sappiano che questi pastori hanno tanto diritto di imporre le mani quanto chiunque altro. Non devono aspettare che passi qualche evangelista in un'occasione speciale, ma il loro stesso pastore ha diritto di imporre loro le mani. Dio, concedi che, ogni persona che passerà per questa fila di mani qui oggi; che sono state chiamate e ordinate da Dio, per imporre le mani sui malati.

203 Sappiamo di non avere mani sante, ma non guardiamo a noi stessi. Guardiamo al nostro sacrificio, Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, e in eterno, Che sanguina ora davanti al trono di Dio, per purificarci, per adempiere il Suo incarico. Concedi, Signore, che ogni uomo, donna, ragazzo, o ragazza, che passa da qui, scenda da questo palco, gioendo, tanto quanto se fossero normalmente sani e in salute. Concedilo. Possa il verdetto di questa giuria, che dichiarano lo sia stato, Egli era giustificato, e possa ora il giudizio che daranno essere il loro agire da qui in avanti. Aiutaci, Dio, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

204 Il Fratello Roy Borders o un conduttore dei cantici, se verrete qui solo un momento e guiderete. Ora con gli occhi chiusi.

205 Ora entrate proprio nella fila, mentre la vostra fila si avvicina. Passate da qui. Abbiamo pregato tutti questi uomini. Il motivo per cui li ho messi quassù, era questo. Ora voi *qui* dovrete scendere in *questa* direzione ed entrare nella fila con questi, con questi qui, mentre escono, vedete. Giusto. Ora aspettate solo finché loro...Aspettate finché andranno via. Aspettate che *questa* fila esca; poi tu, signora. Proprio qui, sorella, aspetta proprio là. Vedi, aspetta proprio là, vedi. Uscieri, alcuni di voi li aiutino là, vedete. Vedete, dovete far uscire *questa* fila, *queste* file che escono, e *questa* fila li segue, vedete, passando.

206 Ora se state passando da qui solo presumendo, solo immaginando, rimanete fuori dalla fila; potrebbe farvi peggiorare. Ma se passate da qui, credendo, non c'è niente che lo toglierà da voi. Quanti qui sanno che da questo, questo è il tempo di decidere? Voi che siete nella fila, dite: "È tutto. Lo credo. Non più da lamentarsi in merito. È finita, proprio ora. Ho accettato la Parola di Dio". Se non lo fate, ora non venite nella fila. Credetelo con tutto il cuore, e venite.

207 Dio ha confermato Se Stesso tramite la Parola, e il testimone e il processo, presente proprio ora, "lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Non rimane niente se non imporre le mani sui malati, ed essi riceveranno guarigione. Ecco i vostri pastori. Sapete che sono dei credenti. Sono i vostri pastori.

208 E non voglio che abbiate l'impressione che io, Oral Roberts, o qualcun altro, siamo le sole persone ordinate a fare questo. Ogni ministro è ordinato a farlo. Ogni credente, che sia un ministro, o meno, è ordinato a farlo. Ogni persona che crede, ha diritto di imporre le mani sui malati, ed essi riceveranno guarigione.

209 Non dico che il vostro pastore o chiunque riceverebbe il dono del discernimento. Non devono farlo; non è la loro chiamata. Non è la loro chiamata, fare ciò. Deve essercene uno per epoca.

210 Ma—ma troviamo, che siete chiamati, come credenti. "Questi segni accompagneranno *coloro*", non indica alcuna persona, "coloro che avranno creduto". Credete con tutto il cuore ora.

211 Fratello Roy, guida il cantico, *Sol Abbi Fe'*. Tutti in preghiera. Ministri, mentre loro passano, imponete su di loro le mani. E laici e amici, quando passate da qui, non abbiate alcun dubbio nella vostra mente; passate solo per la fila, uscendo qui, dite: "È concluso".

212 Ora ricordate, siete stati la giuria in questa causa. Avete alzato la mano che avete emesso il verdetto. Tutti quelli che

comprendono, dicano, “amen”. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Avete emesso il verdetto. Ora, quello che fate da ora in poi dimostrerà se avete detto la verità o meno. Il vostro—vostro giudizio sarà convalidato da quello che farete da ora in poi. Lo sarà. Sarete il giudice e la giuria. Se lo credete veramente, dovrà accadere. Se state facendo finta di credere, non accadrà.

²¹³ Perché, è dimostrato dalla Parola, dalla Presenza di Dio, da ogni cosa che c'è. Rimane qualcos'altro da fare? Se Egli venisse proprio qui, oggi pomeriggio, potrebbe guarirvi? No, no. L'ha già fatto. Vedete? Egli ha tutto. . . Non rimane niente da fare ora. Egli qui ha confermato Se Stesso, tramite la Parola, ha dimostrato tutto. L'unica cosa che dovete fare. . . Avete preso una decisione, avete sentito il processo, avete approvato il verdetto, ora venite e mostrate il vostro giudizio. Amen. Dio vi benedica.

²¹⁴ Bene. [Il Fratello Branham inizia a guidare la congregazione cantando *Sol Abbi Fe'*—Ed.]

²¹⁵ Ora siate in preghiera, fratelli. E che ognuno degli uscieri faccia passare le persone. State in piedi un po' più vicini ora. Ogni uomo tocchi quel bambino, tocchi ognuno. Ogni uomo tocchi quelle persone, ora con fede. Chiudete gli occhi. [Il Fratello Branham e i ministri pregano e impongono le mani sulle persone. Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

Sol abbi fe',
 Tutto è possibile, sol abbi fe';
 Sol abbi fe', sol abbi fe',
 Tutto è possibile, sol abbi fe'.

²¹⁶ Ora potete cantarlo in questo modo: “Ora credo, proprio ora lo credo”? Potete? Alzate la mano, dite: “Io lo credo davvero”. “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto!”

Tutto è possibile, ora io credo;
 Oh, ora credo, ora credo,
 Tutto è possibile, ora io credo.

²¹⁷ Tempo fa, circa quindici anni fa, ricordo una sera di essere stato chiamato ad un ospedale, per un ragazzo morente di difterite nera. C'era. . . il suo cuore aveva ceduto. E il padre continuava a venire alla riunione, per—per portarmi a pregare per il ragazzo. E il ragazzo aveva circa quindici, sedici anni. Ed avevo così tanto da fare, non potevo farlo. E alla fine. . . Se—se—se—se vi occupate di uno, poi ecco l'altro, sapete. Quindi il padre continuò a tener duro, aspettando fino al momento. Alla fine, una sera dopo il servizio, andai all'ospedale. Ebbene, il dottore mi disse che non potevo entrare. Disse: “Perché, il—il ragazzo ha su di sé la difterite, e lei è un uomo sposato e non può entrare e prendere quel germe”.

²¹⁸ Ebbene, gli chiesi: “Per favore mi faccia solo entrare”. L'uomo era cattolico. E dissi, dissi: “È un Cristiano?”

Disse: “Sono un cattolico”.

219 Dissi: “Se un prete si trovasse qui e cercasse di portare—portare l'estrema unzione della chiesa al ragazzo, lo accetterebbe?”

220 Disse: “È diverso. Quello è un prete. Lei è un uomo sposato”.

Dissi: “Se firmo il documento, prendo tutta la responsabilità?”

Disse: “Non posso farlo, signore”:

221 E dissi: “Per favore”. Dissi questo: “Io per quelle persone valgo tanto quanto un prete sarebbe per lei”.

222 Alla fine, mi vestì come uno del Ku Klux Klan, con tutta quella roba bianca, e mi portò dentro, e andai dal ragazzo. Era incosciente da due o tre giorni. Il suo cuore proprio batteva appena. Dimenticai qual era la respirazione; molto bassa, sanguinava proprio appena, batteva. E il vecchio padre e la madre si trovavano là.

223 E mi inginocchiai soltanto, e solo una piccola semplice preghiera, gli imposi le mani, dissi: “Signore Gesù...” Usai questa Scrittura. “Tu hai detto, ‘Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto’. Ecco il padre e la madre, non sarebbero stati così persistenti e avrebbero tenuto duro perché imponessi le mani su quel ragazzo se non fosse stato che lo credevano. E, Signore, non sarei venuto qui per inganno. Credo che quello che ho detto e insegnato che è la Verità”. E dissi: “Io benedico il ragazzino, nel Nome di Gesù Cristo, lascialo vivere”.

224 E quando mi rialzai, il vecchio padre e la madre iniziarono ad abbracciarsi, e dire: “Non è meraviglioso, madre! Non è meraviglioso!” Il ragazzo non aveva cambiato per niente; era solo sdraiato là. E io—io li guardai.

225 E la piccola infermiera che era là, era un'infermiera speciale, una diplomata, e lei era là che osservava il ragazzo. E disse alla madre, disse: “Come potete agire in quel modo, e sapere che vostro figlio sta morendo?”

226 E il vecchio padre, sembrava avesse circa, oh, immagino, avesse cinquantotto, sessant'anni, mise le mani sulle sue spalle, come farebbe un anziano padre. Disse: “Figliola”, disse, “quel ragazzo non sta morendo”, disse.

227 “Signore”, disse, non so che cos'era questo, un tipo di cardiogramma o qualcosa, disse, “la sua—sua respirazione è scesa così tanto, e con questa malattia, non si è saputo nella storia, se mai si arriva in quella condizione, che ciò torni mai indietro”.

228 E il vecchio patriarca si asciugò gli occhi, e la guardò. Non dimenticherò mai questo. Egli disse: “Tesoro, tu stai guardando un grafico. Questo è quello che ti sei esercitata a guardare. Io sto guardando ad una promessa che Dio ha fatto.

‘Imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione’”. Il ragazzo è sposato e ha tre figli, un missionario in Africa. Dipende da cosa state guardando.

²²⁹ Ora ci potrebbero essere alcuni qui, che sono venuti qui, che non hanno ricevuto un biglietto di preghiera. Ho chiesto a mio figlio quaggiù. Disse: “Senza dubbio ce ne sono molti là dietro, papà, che non hanno ricevuto un biglietto di preghiera”.

²³⁰ Quanti credenti ci sono qui allora? Alzate le mani. Farete questo mentre cantiamo: “Ora io credo”? Ora Dio è stato buono verso di voi. Non farete voi, come credenti. . . Non fa alcuna differenza di chi siano le mani, finché si tratta di un credente. Vedete? Imporrete solo le mani uno sull’altro, e canteremo insieme questo cantico: “Ora io credo”. E finché vi incontrerò, Dio sia con voi!

Ora io credo,

È giusto, imponete le mani su qualcuno vicino a voi.

Ora io credo,

Tutto (non importa che cosa non va, tutto è possibile) è poss- . . . (Nel Nome di Gesù, benedici costoro.)

Ora io credo, oh, ora . . . (“Ora non sto scherzando. No, questo, ora io lo faccio”.)

Tutto è possibile, oh, ora io credo.

²³¹ Ora tutti quelli che possono crederlo, alzate le mani così: “Ora io lo credo”. Dio vi benedica.

Finché ci incontreremo! . . . incontreremo!

Finché ci incontreremo ai piedi di Gesù; finché ci incontreremo!

Finché ci incontreremo; finché ci incontreremo!

Dio sia con voi finché ci incontreremo ancora!

Ora con i nostri capi chini.

Finché noi . . .

²³² Possa Dio essere con voi, veramente, colpire le onde pericolose della morte davanti a voi, portarvi di vittoria in vittoria. Un giorno, possano i nostri corpi essere cambiati e resi come il Suo Stesso corpo glorioso, dove non pregheremo più per i malati. Fino ad allora, possa Dio essere con voi, finché ci incontreremo. [Il Fratello Branham sussurra—Ed.]

Finché ci incontreremo!

Dio sia con voi finché ci incontreremo ancora!

²³³ Ora chiniamo i capi per la preghiera di chiusura. Chi pregherà? [Qualcuno dice: “Il Fratello Gibson. Il Fratello Gibson”.—Ed.] Fratello Gibson ora, mentre abbiamo i capi chini.



IL PROCESSO ITL64-0621
(The Trial)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il pomeriggio di domenica 21 giugno 1964 all'Auditorio Comunale di Topeka, Kansas, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2015 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org